

«Un'opportunità stimolante per i ragazzi»

► Il presidente Morandini spiega la scelta di creare un riconoscimento ad hoc

EDUCAZIONE

UDINE Il Premio Fondazione Friuli scuole nasce nell'ambito di un'altra iniziativa sostenuta fin dalla sua nascita dalla Fondazione Friuli, il Premio nazionale di Storia contemporanea Friuli Storia, e il presidente dell'ente, Giuseppe Morandini evidenzia le motivazioni all'origine di questa nuova iniziativa: «Il mondo della scuola - dice - è al centro dell'attività della Fondazione, che vuole offrire una stimolante opportunità ai nostri giovani riservando un riconoscimento agli studenti delle scuole secondarie superiori di Udine e Pordenone nell'ambito dell'affermato Premio Friuli Storia».

PRIMA EDIZIONE

Per questa prima edizione, l'organizzazione ha messo a disposizione alcune domande e spunti di riflessione con l'obiettivo di guidare la comprensione e l'analisi del libro. Un saggio di storia, si avverte, «ha prima di tutto un oggetto: può affrontare un periodo particolare, un personaggio, oppure un problema storiografico. Qualche volta l'oggetto è evidente, e magari si riflette nel titolo del libro. Altre volte invece è meno evidente, e affrontando un tema (per esempio un periodo storico) l'autore vuole in verità trattare anche altri temi». Un libro di storia, inoltre, può essere strutturato in modi diversi. L'autore può avere una tesi da dimostrare e dichiararla esplicitamente. Oppure può farla emergere in modo implicito tra le pieghe di un racconto.

LE FONTI

Certi libri affrontano argomenti completamente nuovi. Altri trattano temi molto conosciuti, magari proponendo tesi diverse dal passato o nuove chiavi interpretative. Per affrontare il suo oggetto, lo storico usa delle fonti: documenti, interviste o altri libri. Un libro di storia, si legge ancora nel bando del Premio ai giovani lettori, «coinvolge due soggetti: il primo è il suo au-

tore, appare esplicitamente sulla copertina, ma in realtà è presente attraverso tutte le pagine del suo lavoro».

IL LETTORE

Il secondo soggetto coinvolto «è il lettore», chiamato a riflettere su che cosa l'ha spinto a leggere quel testo, cosa vi ha appreso e quali altre domande gli ha suggerito il libro che ha letto e quali altre letture l'ha esortato a intraprendere. Sono attesi per fine maggio i finalisti della V edizione del Premio nazionale di storia contemporanea Friuli Storia, che poi saranno vagliati dalla giuria dei lettori, che designerà il vincitore. Unico nel suo genere, il Premio Friuli Storia è assegnato da una duplice giuria: una giuria di professori universitari seleziona una terzina tra i migliori volumi di storia contemporanea usciti ogni anno, e una giuria di 200 lettori "comuni" seleziona all'interno della terzina il vincitore. Poiché la giuria dei lettori cambia in parte ogni anno, sono ormai centinaia le persone che, dalla prima edizione nel 2014 a oggi, hanno preso parte a questa iniziativa. Il numero di studenti coinvolto nella giuria è aumentato di anno in anno, fino a raggiungere oltre 60 nell'ultima edizione.

A.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INIZIATIVA SI INSERISCE NELL'AMBITO DEL PREMIO "FRIULI STORIA" CHE VEDE UNA DUPLICE GIURIA



RASSEGNA Il premio nazionale è ormai consolidato

